PORDENONE IL 26 OTTOBRE ALLE 15.30 IN DUOMO CONCATTEDRALE SAN MARCO

Gli ottoni del Verdi di Trieste attraversano i secoli: le composizioni ispirate al O Magnum Mysterium

Presenza e Cultura con il 26 ottobre alle 15.30 nel Duomo Pordenone, il concerto "O Magnum Mysterium" con gli Ottoni del Teatro Giuseppe Verdi di Trieste:

Massimiliano Morosini, Massimiliano Oldrati, Carlo Beltrami trombe: Simone Berteni,

l Festival internazionale di Chiara Bosco, Giorgio Raseni Gabrieli, William Byrd, Tomás Musica sacra - a cura del corni: Domenico Lazzaroni, Cristian Marcuzzo, Luca Erra Cicp - propone per domenica tromboni, Raul Moretto basso tuba. Francesco Castellana di-Concattedrale di San Marco in rettore; prolusione teologica di mons. Orioldo Marson.

Il programma verte sulla esecuzione del responsorio O Magnum Mysterium composto secondo la sensibilità di musicisti di secoli diversi: dal Cinque e Seicento di Andrea e Giovanni

Luis de Victoria, Giovanni Pierluigi da Palestrina, fino all'Ottocento di Anton Bruckner e al Novecento di Francis Poulenc e Morten Lauridsen (adattamenti a cura di Domenico Lazzaroni).

Uno dei testi più belli dell'ufficiatura di Natale nel rito romano, diventato un classico per il suo ricco contenuto e per le numerose composizioni musicali che ha ispirato, è il responsorio

O magnum mysterium. "Mistero" esprime la dimensione segreta, inaccessibile, di Dio, che si trova al di là della nostra comprensione. "Sacramento", invece, fa riferimento al segno percettibile che manifesta questa dimensione segreta; in questo senso il Sacramento per eccellenza è Gesù Cristo, che nella sua umanità rivela il Dio invisibile e rende realtà nella storia il piano di salvezza, lasciando la



Gli Ottoni del Verdi di Trieste

Chiesa come suo segno sacramentale, ricca della Parola e dei

sette sacramenti (Josep Soler, Abate di Montserrat).

CONCORDIA SAGITTARIA GIOVEDÌ 30 OTTOBRE ALLE 20.45 IN CATTEDRALE. ULTIMO APPUNTAMENTO IL 14 NOVEMBRE A FOSSALTA DI PORTOGRUARO